

Al funzionario di Calliano, la solidarietà dell'Unione dei dirigenti pubblici: «Meritava più vicinanza da parte delle autorità»

## IL CASO

«Nei piccoli Comuni ci si sente coinvolti nelle problematiche degli amministratori, e questo è fonte di grande tensione»

# I segretari comunali: delusi dalla magistratura

*Dopo la morte di Pierluigi Fasanelli critiche sulle azioni della Corte dei conti*

CALLIANO - I segretari sono lasciati soli. E la magistratura non aiuta chi cerca di far rispettare la legge e al contempo prova a facilitare l'attività amministrativa. È una presa di posizione forte, quella l'Unione dei segre-

Su sindaco e procura contabile: «Distinguo e dichiarazioni postume hanno solo il sapore del senno di poi»

tari comunali e di Comunità di valle, giunta a pochi giorni dalla scomparsa del segretario di Calliano Pierluigi Fasanelli. Una presa di posizione che parte dal dolore della perdita, ma va oltre: «Oltre il dolore, la nostra categoria non può esimersi dall'evidenziare la profonda delusione ed amarezza nei confron-

ti delle Istituzioni e della Magistratura, sia ordinaria che contabile, che si è affrettata, dopo il decesso del collega, a precisare che le indagini in corso presso il Comune di Calliano non riguardavano direttamente lui, bensì i componenti della giunta. Dall'articolo del giornale l'Adige del 29 gennaio, si legge "i Carabinieri hanno capito che uno dei motivi che avrebbero portato l'uomo al tragico gesto compiuto quella sera è il peso legato alle vicende giudiziarie che hanno investito il Comune di Calliano". Nello stesso articolo si indica l'ipotesi degli accertamenti in atto da parte della Corte dei Conti, per l'acquisto arredi della scuola materna. Poi si legge che il Sindaco afferma "che era particolarmente teso e oppresso dalla vicenda giudiziaria che coinvolge il nostro Comune". Sulla stampa locale del 31 gennaio viene riportato l'intervento del procuratore regionale della Corte dei Conti, che ha precisato che "Fasanelli non ha mai ricevuto alcun atto di contestazione per danno né è indagato dal-

la procura contabile, mentre al Comune di Calliano sono stati chiesti documenti in relazione ad una vicenda oggetto di procedimento penale, della quale risultano indagati i componenti della giunta e non Fasanelli...". All'indomani del funerale si legge, sul giornale l'Adige, che la ex giunta di Calliano è stata assolta per la vicenda dell'appalto della ex scuola d'infanzia. Nello stesso articolo, il sindaco afferma "questa sentenza rende merito al lavoro, corretto e senza macchia, del nostro segretario comunale Pierluigi Fasanelli...in questo momento il nostro pensiero va a lui". «Troppo tardi e troppo facile! I distinguo, le dichiarazioni postume, hanno il sapore del "senno di poi", verso un collega che per venticinque anni ha lavorato con professionalità e correttezza al servizio del Comune e degli amministratori, oltre che della cittadinanza, e che meritava ben prima l'attenzione e la vicinanza da parte delle varie autorità. Il fatto di non essere stato investito direttamente nelle varie

## LA VICENDA

Pierluigi Fasanelli, segretario comunale di Calliano, è morto domenica 27 gennaio. E in da subito in paese si è ricordata l'ansia con la quale il dirigente aveva vissuto le indagini (che pur non lo riguardavano direttamente), di Corte dei Conti e magistratura ordinaria

azioni di verifica e dai procedimenti in corso non lo ha certo sollevato, e non poteva essere diversamente, dal peso, dal clima e dall'ansia che in questi casi investe il segretario del Comune, che deve garantire nel contempo sia il rispetto della normativa, sempre più complessa e farraginoso che il raggiungimento dei risultati sperati dagli amministratori e dalla comunità. Non siamo in presenza di enti di grandi dimensioni, nei quali vige il principio del "si salvi chi può". In un piccolo Comune, il segretario comunale si sente coinvolto delle problematiche e delle vicende che investono gli amministratori, le sente come sue, e ciò rappresenta una fonte di tensione e preoccupazione talvolta di difficile gestione e razionalizzazione».



## AL MART

## Due nuove mostre al via oggi

A Rudolf Steiner, filosofo, esoterista e pedagogista austriaco, è dedicata una mostra retrospettiva, la prima in Italia, allestita da oggi al Mart. Ideata dal Vitra Design Museum di Weil am Rhein e curata da Mateo Kries, la mostra «Rudolf Steiner - L'alchimia del quotidiano» presenta fra l'altro le lettere con Piet Mondrian e Franz Kafka, i testi di Nietzsche e Goethe da lui tradotti, le foto, le locandine delle conferenze, i dipinti, i disegni, i mobili e gli oggetti di design, i gioielli da lui disegnati e le sedie di Henry Van de Velde e Frank Lloyd Wright.

E sempre al Mart, a partire da oggi Emanuele Becheri, Giuseppe Caccavale, Andrea Mastrovito e Michele Spanghero sono i 4 artisti chiamati a misurarsi con la mostra «La magnifica ossessione». Per l'occasione presenteranno i loro lavori ispirati al tema della mostra. L'inaugurazione della mostra dei quattro artisti si terrà alle ore 18 dell'8 febbraio, mentre l'apertura al pubblico sarà il giorno successivo.